



INTESA  SANPAOLO  
mail: [segreteria@fabintesasanpaolo.org](mailto:segreteria@fabintesasanpaolo.org)  
[www.fabintesasanpaolo.eu](http://www.fabintesasanpaolo.eu)

## LA RUBRICA FABI: "DIFENDERSI DAI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN ISP"

### "Regole di Gruppo per la condivisione delle informazioni relative alle segnalazioni di operazioni sospette"

Proseguiamo con la rubrica FABI per informare sui casi di rischi operativi e per meglio tutelarsi. Oggi trattiamo delle previsioni della Direttiva UE 2015/849 ("IV Direttiva Antiriciclaggio") e dei principi contenuti nelle "**Linee Guida per il contrasto ai fenomeni di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo e per la gestione degli embarghi**", evidenziando l'aggiornamento con la Circolare 615/2022 del 4/7/2022 ([link Circolare](#)) delle "**Regole di Gruppo per la condivisione delle informazioni relative alle segnalazioni di operazioni sospette**", che illustrano il modello adottato dal Gruppo Intesa Sanpaolo per la condivisione delle informazioni relative alle segnalazioni di operazioni sospette.

[Cliccando qua](#) ([link funzionante solamente dalla intranet](#)) potete scaricare la Guida di Processo "Gestione della Conformità - Gestione ambito normativo Antiriciclaggio e Contrasto al Finanziamento del terrorismo internazionale"

#### **Attenzione:**

La normativa di riferimento (Guida di Processo "Gestione della Conformità - Gestione ambito normativo Antiriciclaggio e Contrasto al Finanziamento del terrorismo internazionale - Capitolo 9: Valutazioni operazioni anomale – attività 1 e 2") prevede infatti che "*tutti i dipendenti della Banca debbano fare riferimento al Responsabile della Struttura di appartenenza, comunicando allo stesso per iscritto*", **mediante la compilazione in duplice copia dell'apposito modulo** di "Comunicazione della rilevazione di operatività anomala della clientela da parte dei Collaboratori al proprio Responsabile di Struttura\*", **che per facilitarvi potete scaricare cliccando qui** ([link funzionante solamente dalla intranet](#)) "ogni operazione, comportamento e/o anomalia, reputata suscettibile di valutazione ai fini di un eventuale avvio dell'iter di segnalazione di operazione sospetta di primo livello in materia di riciclaggio e/o finanziamento del terrorismo".

## **Suggeriamo quindi a tutte le colleghe e i colleghi che riscontrassero:**

*alcuni indici di anomalia contenuti nei Provvedimenti emanati da Banca d'Italia per la segnalazione di operazioni sospette, ovvero nello schema di comportamenti anomali emanato dall'Unità di informazione finanziaria (UIF) con Provvedimenti riguardanti "Operatività connessa con le frodi fiscali internazionali e con le frodi nelle fatturazioni", nonché "Operatività connessa con illeciti fiscali – schema A: Utilizzo o emissione di fatture per operazioni inesistenti (profili oggettivi)"* **di segnalare tempestivamente al proprio Responsabile\***, onde evitare conseguenti contestazioni disciplinari per condotte che costituiscano una violazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231 adottato da ISP.

**\* NOTA BENE: il Responsabile dovrà rilasciare per iscritto al Collaboratore la conferma di avvenuta ricezione dell'apposita Comunicazione, così come previsto dalla procedura e dal modulo stesso a pagina 2.**

**L'Azienda, infatti, ha emesso una serie di contestazioni disciplinari a diversi colleghi perché "tali indici di anomalia avrebbero dovuto essere criticamente valutati, nell'ambito delle attività di monitoraggio delle posizioni affidate nonché durante l'istruttoria delle varie pratiche di affidamento proposte ed essere quindi rappresentati al Responsabile della Filiale per le valutazioni di competenza."**

**Peccato che, a fronte di una situazione normativa di legge così articolata e dove solo di recente sono stati creati nuclei con attività dedicate a tal fine, i colleghi, oberati dalle mille incombenze sia amministrative che commerciali, rischiano contestazioni disciplinari. Un rischio di sanzioni che mortificano la professionalità e l'impegno quotidiano, in un contesto di lavoro pesantissimo, con carichi di lavoro sempre più insostenibili a causa di organici sempre più ridotti e di procedure sempre più farraginose.**

### **Alcuni esempi di operatività anomala da segnalare:**

- disposizione e ricezione di numerosi bonifici di importo tondo e/o con causali generiche (ad esempio è indicato spesso il numero della fattura ma non la data né l'anno), e/o effettuate in contropartita con aziende che risultano operanti in settori di attività non coerenti con la clientela;
- numerose disposizioni di pagamento di acconti/rimesse riferiti ad una medesima fattura, operatività di segno opposto effettuata in contropartita ai medesimi soggetti non coerente con uno specifico ruolo di cliente o fornitore della società nel normale ambito delle transazioni commerciali.
- ripetuti afflussi di bonifici riferiti a fatture e/o versamenti di assegni, specie se a cifra tonda ovvero se riconducibili a un'unica o a un numero limitato di imprese controparti;
- ripetuti addebiti conseguenti alla disposizione di bonifici, genericamente riferiti a fatture e/o alla traenza di assegni, specie se di importo tondo e/o riconducibili a un'unica impresa o a un numero limitato di imprese controparti;
- causali generiche di natura commerciale (fatture proforma; ripetizione degli stessi numeri di fattura; riferimenti esclusivamente ad acconti fattura); causali riferite a beni e servizi non coerenti con l'attività del soggetto, specie se inerenti a prestazioni di consulenza ovvero beni immateriali; causali riferite a fatture con incongruenza nella numerazione e/o negli importi o con importi ripetuti.
- ripetuti pagamenti per importi complessivi rilevanti, anche mediante il ricorso ad assegni, a favore di persone fisiche o giuridiche che non appaiono avere relazione di alcun tipo con i titolari del rapporto addebitato;
- sostanziale pareggio della movimentazione registrata sui rapporti aziendali, caratterizzata da accrediti seguiti da contestuali e sistematici prelievi di contante o trasferimenti a beneficiari ricorrenti (società italiane o estere, esponenti aziendali, ulteriori persone fisiche prive di collegamenti, formali o commerciali, con l'impresa), specie se con il prevalente ricorso a servizi bancari telematici o a sportelli automatici.

Milano, 26 luglio 2022



**INTESA  SANPAOLO**  
mail: [segreteria@fabintesasampaolo.org](mailto:segreteria@fabintesasampaolo.org)  
[www.fabintesasampaolo.eu](http://www.fabintesasampaolo.eu)

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO